

Comune di Trinità
Provincia di Cuneo

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA COSTITUZIONE DEL
GRUPPO VOLONTARI CIVICI DEL
COMUNE DI TRINITA'**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 20 giugno 2020

Indice

- Articolo 1 – COSTITUZIONE E ADESIONE**
- Articolo 2 – LA CONDIZIONE DI VOLONTARIO**
- Articolo 3 – MODALITÀ DI AMMISSIONE**
- Articolo 4 – FINALITÀ DEL SERVIZIO E AMBITO DI APPLICAZIONE**
- Articolo 5 – ALBO COMUNALE DEI VOLONTARI E MODALITÀ D’IMPIEGO**
- Articolo 6 – ORGANIZZAZIONE**
- Articolo 7 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**
- Articolo 8 – DOTAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO DEI VOLONTARI CIVICI**
- Articolo 9 – COMPORTAMENTO**
- Articolo 10 – FACOLTATIVITÀ NELL’ADEMPIMENTO DEL SERVIZIO**
- Articolo 11 – GRATUITÀ DEL SERVIZIO**
- Articolo 12 – SEGRETO D’UFFICIO**
- Articolo 13 – ADDESTRAMENTO**
- Articolo 14 – DURATA E SOSPENSIONE DELL’INCARICO – DIMISSIONI**
- Articolo 15 – COPERTURA ASSICURATIVA**
- Articolo 16 – NORME DISCIPLINARI**
- Articolo 17 – COMMISSIONE PER L’AMMISSIONE AL GRUPPO**
- Articolo 18 – SEDE OPERATIVA**
- Articolo 19 – ENTRATA IN VIGORE**

Articolo 1 – COSTITUZIONE E ADESIONE

E' istituito il Gruppo di Volontari Civici del Comune di Trinità, cui possono aderire cittadini:

- Cittadinanza italiana o comunitaria o, se di paese extracomunitario, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- Età non inferiore ad anni 18;
- Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il volontario ai fini dello svolgimento delle attività;
- Assenza di condanne e di procedimenti penali - anche pendenti - per delitti contro la Pubblica Amministrazione, o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione, per delitti contro il patrimonio, l'ordine pubblico, nonché per i reati contro la libertà personale;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Per i cittadini comunitari o extracomunitari adeguata conoscenza della lingua italiana.

Articolo 2 – LA CONDIZIONE DI VOLONTARIO

Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività a favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per assicurare risposte ai bisogni delle persone e della comunità civica, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita ed ha carattere aggiuntivo e complementare alle ordinarie attività dell'apparato comunale normalmente destinate a servizio di utilità sociale prescelto dal volontario.

L'attività del volontario anche se spontanea e gratuita, libera da vincoli temporali e condizionamenti esterni derivanti dall'affidamento di terzi, può essere effettuata in prestabiliti orari di lavoro e secondo modalità coordinate con l'attività di altri lavoratori.

Articolo 3 – MODALITÀ DI AMMISSIONE

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda ed alla accettazione della stessa da parte della commissione comunale di cui al successivo articolo 15.

La domanda di ammissione deve contenere le indicazioni riportate nell'allegato "A" al presente regolamento. I candidati hanno la facoltà di scegliere l'ambito ove intendono svolgere la loro opera, compatibilmente con le necessità individuate dal Comune.

Le domande di ammissione saranno esaminate con cadenza quadrimestrale (aprile-agosto-dicembre).

Articolo 4 – FINALITÀ DEL SERVIZIO E AMBITO DI APPLICAZIONE

La finalità dei componenti del Gruppo è quella di prestare la loro opera nell'ambito delle seguenti attività, con particolare riferimento ai compiti di competenza comunale:

- Vigilanza, controllo del territorio e rispetto del senso civico;
- Assistenza scolastica, comprensiva della collaborazione con la Polizia Locale per i servizi di regolamentazione della circolazione;
- Accompagnamento su scuolabus;
- Attività di tutela e valorizzazione del patrimonio, aree verdi, aiuole, parchi, ecc. ...;
- Assistenza, tutela e vigilanza ambientale (prevenzione atti di vandalismo, salvaguardia ambientale, segnalazione danni);
- Monitoraggio del decoro e dell'arredo urbano;
- Sorveglianza in prossimità di scuole, parchi, giardini e luoghi pubblici sensibili;

- Collaborazione con la Polizia Locale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante le cerimonie religiose e le manifestazioni a carattere culturale, sportivo, sociale e civile;
- Attività di assistenza alle persone anziane, minori e disabili;
- Attività di socializzazione in favore di anziani e dei bambini;
- Informazione e orientamento culturale e urbano.

Articolo 5 - ALBO COMUNALE DEI VOLONTARI E MODALITA' D'IMPIEGO

E' istituito l'Albo comunale dei volontari a cui sono iscritti tutti coloro che abbiano presentato istanza di ammissione e presentino i requisiti richiesti.

L'Albo dei volontari civici è pubblicato all'Albo pretorio on line sul portale del Comune. Ogni anno l'Amministrazione comunale effettua la revisione dell'Albo comunale dei volontari civici, al fine di verificare la volontà o meno di tutti gli iscritti al mantenimento dell'iscrizione e alla disponibilità di collaborazione.

I volontari civici, iscritti all'albo, vengono singolarmente convocati per un colloquio con il Responsabile di Servizio di riferimento in cui sarà impiegato il volontario civico.

Il colloquio ha lo scopo di verificare la motivazione dell'aspirante volontario civico, l'effettiva disponibilità e la sua idoneità all'attività cui verrebbe preposto.

Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e credo politico dell'aspirante Volontario.

Il volontario civico viene informato sull'inizio dell'attività con comunicazione scritta che riporta tutte le informazioni relative all'espletamento del servizio contenute nella disposizione di affidamento; nella comunicazione devono essere chiaramente esposti il nome e il recapito telefonico d'ufficio del Responsabile di Servizio di riferimento.

Prima di iniziare l'attività il volontario civico deve sottoscrivere atto di adesione.

Il Responsabile di Servizio di riferimento ha il compito di informare e istruire il volontario civico circa le modalità di svolgimento delle mansioni e le normative di riferimento a cui attenersi; è, altresì, compito suo la vigilanza sul corretto svolgimento delle attività del volontario civico.

Articolo 6 – ORGANIZZAZIONE - COORDINAMENTO

La gestione del “Gruppo Volontari Civici del Comune di Trinità” è di competenza delle Aree di Vigilanza e Tecnica, che indirizzano gli appartenenti al Gruppo nelle diverse attività di collaborazione, tenuto conto delle rispettive capacità e disponibilità individuali e delle esigenze segnalate dai vari uffici comunali.

Articolo 7 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I servizi dei volontari civici si articolano su prestazioni giornaliere e saranno effettuati dal personale interessato sulla base di prospetti periodicamente redatti dal Responsabile dell'Area di Vigilanza o suo delegato. Eventuali impedimenti sopravvenuti dovranno essere comunicati tempestivamente al Responsabile dell'Area di Vigilanza che si attiverà per la sostituzione.

Al Responsabile dell'Area di Vigilanza, spetta, compatibilmente alle risorse disponibili, il controllo sull'attività svolta, adottando gli opportuni provvedimenti per migliorarne i contenuti e le modalità di attuazione.

I volontari sono tenuti a rispettare le disposizioni del Responsabile ed a svolgere la propria opera con imparzialità, impegno, lealtà e senso di responsabilità. Non possono svolgere, nelle vesti di volontari, alcuna attività contrastante con le finalità di cui all'art. 3.

Durante lo svolgimento del servizio è fatto obbligo di tenere un atteggiamento educato e corretto nei riguardi dei cittadini. Devono essere in particolare evitate inutili discussioni e reazioni scomposte di fronte a comportamenti scorretti o irrispettosi o provocatori posti in essere da terzi.

Articolo 8 – DOTAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO DEI VOLONTARI CIVICI

Il Comune fornirà ai volontari, a propria cura e spese, tutti i mezzi e le attrezzature necessari allo svolgimento del servizio nonché quelle previste dalla vigente normativa in materia di antinfortunistica. Le attrezzature dovranno essere riconsegnate al Responsabile dell'Area di Vigilanza nei modi e termini di volta in volta concordati alla consegna.

L'equipaggiamento dei volontari comprenderà inoltre presidi individuali di sicurezza individuati dal Responsabile sulla base delle attività da svolgere da parte dei volontari civili.

I volontari civili durante l'espletamento del servizio dovranno obbligatoriamente:

- Portare sulla pettorina il tesserino personale;
- Indossare la fascia di riconoscimento al braccio sinistro;
- Indossare la pettorina catarifrangente in ogni situazione di scarsa visibilità o pericolosità.

L'equipaggiamento fornito ai volontari non comprende alcun tipo di arma.

Articolo 9 – COMPORTEAMENTO

Il comportamento dei volontari civili dovrà essere improntato all'educazione e al rispetto. I volontari civili non intervengono con azioni impositive o repressive né procedono a contatti verbali con eventuali trasgressori, limitandosi a segnalare i fatti alle Forze dell'Ordine in modo tale da adempiere correttamente al dovere civile, proprio di ogni cittadino, di supportare le Forze dell'Ordine nell'espletamento delle attività finalizzate ad assicurare la sicurezza e l'ordine pubblico.

In quanto incaricati di pubblico servizio essi soggiacciono alle specifiche disposizioni di legge in materia.

Articolo 10 – FACOLTATIVITÀ NELL'ADEMPIMENTO DEL SERVIZIO

I volontari, in ogni momento, durante l'attività di collaborazione, possono rifiutarsi di eseguire lavori o azioni che essi giudichino pericolosi, o alla cui esecuzione non si ritengono adeguatamente preparati.

Articolo 11– GRATUITÀ DEL SERVIZIO

È fatto divieto ai volontari civili di richiedere o accettare qualsiasi compenso e/o remunerazione per la loro opera, pena decadenza dall'appartenenza al Gruppo.

Articolo 12 – SEGRETO D'UFFICIO

I volontari civili sono tenuti all'osservanza del segreto d'ufficio e non possono fornire a chi non ne abbia il diritto, anche se si tratti di questioni non segrete, notizie circa atti e fatti di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività.

Articolo 13 – ADDESTRAMENTO

Prima del loro utilizzo nei servizi previsti, i volontari saranno addestrati con apposite istruzioni impartite dal Responsabile del Servizio sulle attività da svolgere. Se ritenuto necessario saranno effettuati appositi corsi di formazione specialistica in materia. Eventuali oneri derivanti da tali costi saranno a totale carico del Comune.

Articolo 14 – DURATA E SOSPENSIONE DELL'INCARICO – DIMISSIONI

Gli incarichi, assegnati ai volontari civili, si intendono a tempo indeterminato e cesseranno esclusivamente per uno dei seguenti motivi:

- a) Revoca dell'incarico da parte della commissione comunale per inosservanza di quanto disposto dal presente Regolamento;
- b) Dimissioni scritte (in tal caso le dimissioni decorreranno dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del protocollo del Comune);
- c) Assenza prolungata, ingiustificata, dal servizio per cinque turni anche non consecutivi;
- d) Perdita dei requisiti di cui all'articolo 1.

Il volontario civico che intenda sospendere temporaneamente la propria attività è tenuto a comunicarlo in forma scritta al Responsabile dell'Area di Vigilanza con un preavviso di almeno cinque (5) giorni.

Il volontario che cessa il rapporto di collaborazione ha l'obbligo di consegnare il materiale di dotazione e il tesserino di riconoscimento.

Articolo 15 – COPERTURA ASSICURATIVA

Limitatamente ai giorni e negli orari determinati per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente Regolamento, ai volontari appartenenti al Gruppo sarà garantita, a carico del Comune, la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato.

Articolo 16 - NORME DISCIPLINARI

L'accettazione e il rispetto del presente Regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Eventuali infrazioni comporteranno la sospensione temporanea in via precauzionale, attuata dal Responsabile dell'Area di Vigilanza, e, ad insindacabile giudizio della commissione di cui all'articolo 15, l'eventuale estromissione dal Gruppo, fatta salva l'applicazione di ogni ulteriore sanzione prevista dalla vigente normativa in materia.

Articolo 17 – COMMISSIONE PER L'AMMISSIONE AL GRUPPO

Sono membri della commissione per l'accettazione delle domande di cui all'articolo 2 e per la valutazione delle infrazioni di cui all'art. 14:

- a) Il Sindaco o Assessore delegato;
- b) Il Segretario comunale o suo delegato;
- c) Il Responsabile dell'Area di Vigilanza o suo delegato;
- d) Il Responsabile dell'Area comprendente il servizio in cui il volontario ha chiesto di essere inserito o suo delegato;

Articolo 18 – SEDE OPERATIVA

Il Gruppo ha sede presso gli uffici del Comune di Trinità o in altri locali ritenuti idonei dall'Amministrazione comunale.

Articolo 19 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

ALLEGATO A FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

Spazio riservato all'Ufficio Protocollo	Al Responsabile Area di Vigilanza della COMUNE DI TRINITA'
--	---

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL
"GRUPPO VOLONTARI CIVICI DEL COMUNE DI TRINITA'"**

Il/La sottoscritto/a
nato/a il
residente a _____ in via/piazza..... n°.....
codice fiscale patente cat.
telefono e-mail

presa visione del Regolamento per la costituzione del "Gruppo Volontari Civici del Comune di _____", approvato in data con deliberazione del Consiglio Comunale n°..... del, divenuta esecutiva in data, **chiede di essere ammesso a far parte del sopraccitato Gruppo e a tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:**

1. Di essere cittadino italiano;
2. Di godere dei diritti civili e politici;
3. Di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
4. Di non essere stato dispensato, destituito o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. n. 3/57;
5. Di essere in possesso di idoneità psico-fisica;
6. Di essere idoneo e disponibile alla guida di biciclette ed automezzi;
7. Di indicare i seguenti ambiti di attività preferiti:
 - Vigilanza, controllo del territorio e rispetto del senso civico;
 - Assistenza scolastica, comprensiva della collaborazione con la Polizia Locale per i servizi di regolamentazione della circolazione;

- Accompagnamento su scuolabus;
- Attività di tutela e valorizzazione del patrimonio, aree verdi, aiuole, parchi, ecc. ...;
- Assistenza, tutela e vigilanza ambientale (prevenzione atti di vandalismo, salvaguardia ambientale, segnalazione danni);
- Monitoraggio del decoro e dell'arredo urbano;
- Sorveglianza in prossimità di scuole, parchi, giardini e luoghi pubblici sensibili;
- Collaborazione con la Polizia Locale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante le cerimonie religiose e le manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile;
- Attività di assistenza alle persone anziane, minori e disabili;
- Attività di socializzazione in favore di anziani e dei bambini;
- Informazione e orientamento culturale e urbano;

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- certificato medico attestante l'idoneità psico-fisica al servizio e sana robusta costituzione;

Il/La sottoscritto/a autorizza il Comune di Trinità al trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda, essendo informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L.vo n. 101/2018 e che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ li

Il richiedente